

# LA RIVISTA DEL CLERO ITALIANO

Fondata da AGOSTINO GEMELLI o. f. m. / FRANCESCO OLGIATI / LUIGI VIGNA

Diretta dal Sac. GUIDO AGATI

Direzione: Piazza S. Ambrogio 9, Milano - Telefono 865.551 - C. C. P. 3/1077

Abbonamento annuo L. 1000 - Semestre L. 600 - Estero L. 2000 - Un fascicolo L. 150

ANNO 43°

DICEMBRE 1962

---

## *Ai Lettori*

*Era tradizione di Mons. Olgiati aprire il numero di dicembre della « Rivista del Clero Italiano » con l'indicazione del programma per il nuovo anno. Eccomi dunque a dover discorrere di ciò che la Rivista si ripromette nel 1963.*

*L'impostazione, il formato, il numero delle pagine restano per ora fedeli alla consuetudine di questi ultimi anni, ed i lettori saranno lieti di apprendere che soprattutto nel contenuto la Rivista resterà fedele al programma di sempre: servire umilmente il clero italiano.*

*Padre Francesco Mattesini, o. f. m., Assistente spirituale nell'Università cattolica del sacro Cuore, stenderà il commento ai Vangeli, in modo che esso possa giovare alla preparazione personale del Vangelo festivo. Quante volte è stato autorevolmente detto e richiamato che il buon sacerdote prepara sempre con particolare impegno la propria predica, antepoendo se occorre questa fatica ad altre pur utili e necessarie attività di ministero! I parroci, i sacerdoti tutti, che curano con costanza e assiduità la propria predicazione, hanno la gioia di poter contare su numerosi fedeli consapevoli... Debbo ricordare le molte lamentele che si elevano un po' dovunque?*

*Nel clima creato dalla « Mater et Magistra » e dal Concilio Vaticano II, la Rivista cercherà di soddisfare particolarmente due esigenze: quella di esporre con chiarezza la dottrina sociale della Chiesa e di valutare con serenità e con fermezza le varie correnti della cultura moderna. Mons. Dino Ricchetti continuerà, certo del consenso dei nostri lettori, questo lavoro. Quanto al Concilio, non appena note, verranno commentate da persone particolarmente qualificate ed esperte le varie Constitutiones.*

*Il buon sacerdote troverà nella Rivista un aiuto molteplice sia per la propria santificazione che per le necessità del ministero. Sono note le principali rubriche ed i nomi dei più assidui colla-*

boratori. Si apprenderà con piacere che Mons. Mario Longo Dorni, Vescovo di Pistoia, stenderà il pensiero mariano per il primo sabato di ogni mese. In modo particolare raccomando a tutti i lettori di esporci i loro quesiti, dubbi e difficoltà perchè si possa dare ad essi risposta o nella Rivista, o personalmente.

Recentemente, parlando con Sua Em.za il Card. Montini di questi colloqui pubblici e privati che la « Rivista del Clero Italiano » intrattiene con i suoi quasi undicimila abbonati, l'illustre presule commentava: « Si tratta di un grande consultorio nazionale per il clero ». Mi auguro che si possa con ogni sforzo migliorare questa parte della Rivista che riesce di tanta utilità ai lettori. E si migliorerà tanto più, quanto più i lettori si rivolgeranno alla Rivista con fiducia.

Una Rivista non può tuttavia non perseguire un suo fine particolare, non può non combattere le sue battaglie, come dicera Mons. Olgiati. E noi combatteremo nel 1963 questa battaglia: instaurare in noi e nei nostri fedeli una fede sempre più solida che fruttifichi in carità molteplice. Parleremo così della fede che dobbiamo avere noi sacerdoti e del modo per ravvivare, per quanto possiamo, la fede dei nostri fedeli: penseremo alle opere buone da compiere personalmente e da suggerire. Monsignor Carlo Colombo con il suo scritto apparso sul numero di novembre ha già spianato la strada e mi riprometto molto dalla RICERCA proposta a tutti i lettori, a seguito di questo importante articolo.

Vogliamo essere uomini, cristiani, sacerdoti. Ma vogliamo essere anche cittadini. Il nostro Paese ha bisogno di rigenerazione morale nella vita pubblica e privata. Ci batteremo ad oltranza pure per questo.

Compiremo inoltre assieme un'opera buona: manterremo vivo il ricordo di Mons. Olgiati con la realizzazione della borsa di studio per un giovane proveniente dai territori di missione che intende conseguire la laurea presso la Facoltà di Medicina dell'Università cattolica del sacro Cuore. Lo statuto è allo studio e le offerte giungono numerose.

Sulla Rivista e sui suoi lettori sia la benedizione del Signore, e quella del Romano Pontefice e di tutti i Vescovi delle Diocesi d'Italia, ai quali rinnoviamo l'espressione della nostra devozione e della nostra obbedienza.